



Comune di Castellarano

# **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO DI GESTIONE 2015**

## SOMMARIO

PREMESSA .....	3
1- QUADRO DI RIFERIMENTO .....	5
1.1 – TERRITORIO E AMBIENTE.....	5
1.2 – POPOLAZIONE.....	6
1.3 – ORGANIZZAZIONE COMUNALE E PERSONALE .....	7
2- GESTIONE COMPETENZA 2015.....	9
2.1 – RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	9
2.2 – VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.....	11
3- RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE.....	12
4- RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE .....	13
4.1 – PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	13
4.2 – TABELLA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	16
5- STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.....	17
5.1 – QUADRO GENERALE.....	17
5.2 – PROGRAMMI.....	20
6- INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI.....	26
7- CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO .....	27
7.1 - IL CONTO ECONOMICO.....	27
7.2 - IL CONTO DEL PATRIMONIO.....	30

## PREMESSA

La legge di stabilità per il 2015 (L. n.190 del 23.12.2014) è intervenuta sugli Enti locali con alcune novità rispetto agli anni precedenti:

> Riduzione della dotazione del **Fondo di Solidarietà Comunale** per un ammontare pari a 1.200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015. Il taglio descritto si è aggiunto alle riduzioni introdotte dalle manovre approvate negli anni passati che, nel 2015, sono state ulteriormente appesantite: è aumentato di 100 milioni di euro il taglio previsto dal DL 95/2012, mentre è passato da 360 milioni di euro a 540 milioni il taglio di cui al DL 66/2014. E' stata fissata al 20% la quota del Fondo di solidarietà comunale spettante ai comuni delle regioni a statuto ordinario da ripartire sulla base dei fabbisogni standard. Nel 2015 il FSC di Castellarano è quindi risultato pari a € 1.435.011,01, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari ad € 524.121,38.

Per quanto riguarda i rapporti tra la finanza locale e lo Stato, come nel 2014, quest'ultimo si è trattenuto il gettito ad aliquota base degli immobili di categoria D, pari a 1.939.568,17 € per Castellarano; oltre a questi, lo stato si è trattenuto un'ulteriore quota del gettito IMU, pari a € 1.132.694,47, per alimentare il Fondo di solidarietà comunale, sostituendo col gettito tributario spettante ai comuni quello che inizialmente era un trasferimento statale.

> In materia di tributi locali nell'esercizio 2015 è stata **confermata la IUC** (imposta unica comunale), composta da IMU, di natura patrimoniale, TASI, diretta alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, ovvero le attività dei Comuni che non vengono offerte a domanda individuale, e TARI, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

> **Armonizzazione dei sistemi contabili:** Il D.Lgs 118/2011 (integrato e corretto successivamente con il D.Lgs. 126/2014) ha prescritto l'avvio della contabilità armonizzata per tutti i Comuni a partire dall'esercizio 2015, con l'adozione dei nuovi schemi di bilancio almeno in forma conoscitiva, e in forma autorizzatoria a partire dall'esercizio 2016.

I principali istituti del bilancio armonizzato sono:

- la registrazione degli impegni e degli accertamenti rispetto alla esigibilità dell'entrata e della spesa,
- i nuovi schemi di classificazione delle entrate e delle spese,
- la previsione di un fondo crediti di dubbia esigibilità a seguito dell'accertamento delle entrate per competenza,
- la reimputazione dei residui attivi e passivi mediante l'istituto del Fondo pluriennale vincolato.

L'atto propedeutico all'introduzione della nuova contabilità è stato il riaccertamento straordinario dei residui, che ha preso i documenti chiusi con il rendiconto 2014 e li ha "tradotti" nella nuova modalità di contabilizzazione sull'esercizio 2015. Le risultanze del riaccertamento straordinario hanno dato luogo ad una rideterminazione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015. La nuova contabilità ha inoltre previsto che in sede di previsione tutti gli enti debbano creare un fondo per i crediti di dubbia esigibilità che nell'anno 2015 debba essere pari almeno al 36% del loro ammontare, accertato per competenza. Per gli anni 2016-2018 le percentuali aumentano progressivamente ad almeno il 55%, 70%, 85%.

In sostanza, si può affermare che nel 2015 è proseguito per i comuni il trend di riduzione delle risorse degli ultimi anni, a causa dei continui e progressivi tagli della spending review; a ciò si aggiunge il fatto che i comuni funzionano come esattori per conto dello Stato, dovendo riservare ad esso una consistente quota parte del gettito

complessivo dei tributi comunali.

In questo contesto, l'azione amministrativa nel corso del 2015 ha continuato a bilanciare l'azione volta al rispetto degli obiettivi del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, con un'attenzione sempre costante sull'esigenza di mantenere intatti i livelli dei servizi essenziali alla persona, vale a dire scuola, politiche sociali e sostegno alle persone colpite dalla crisi, sostegno ai disabili, asili nido.

L'obiettivo di copertura del disavanzo fissato per il 2015 nel piano era pari a 760.997,76 €. Il risultato di amministrazione ha raggiunto e superato questo obiettivo, realizzando un'ulteriore avanzo di 572.944,83 €, che consentirà di ridurre ulteriormente il disavanzo residuo, riducendo in prospettiva la durata del piano di riequilibrio.

Questo considerevole risultato è stato raggiunto grazie ad un attento monitoraggio delle entrate e delle uscite e ad una previsione di bilancio improntata alla prudenza, in virtù della quale l'amministrazione ha scelto, in un contesto normativo nazionale di estrema incertezza, di accertare le entrate tributarie e i trasferimenti statali inizialmente in misura decisamente prudenziale.

La contrazione delle risorse e la necessità di rispettare il Patto di Stabilità Interno hanno inoltre reso sempre più difficile programmare le opere pubbliche necessarie per il territorio; tuttavia, l'amministrazione ha reso possibile il proseguimento delle opere grazie ad un'attività di reperimento di risorse esterne, predisponendo gli atti e le azioni propedeutiche alla realizzazione delle stesse.

## QUADRO DI RIFERIMENTO

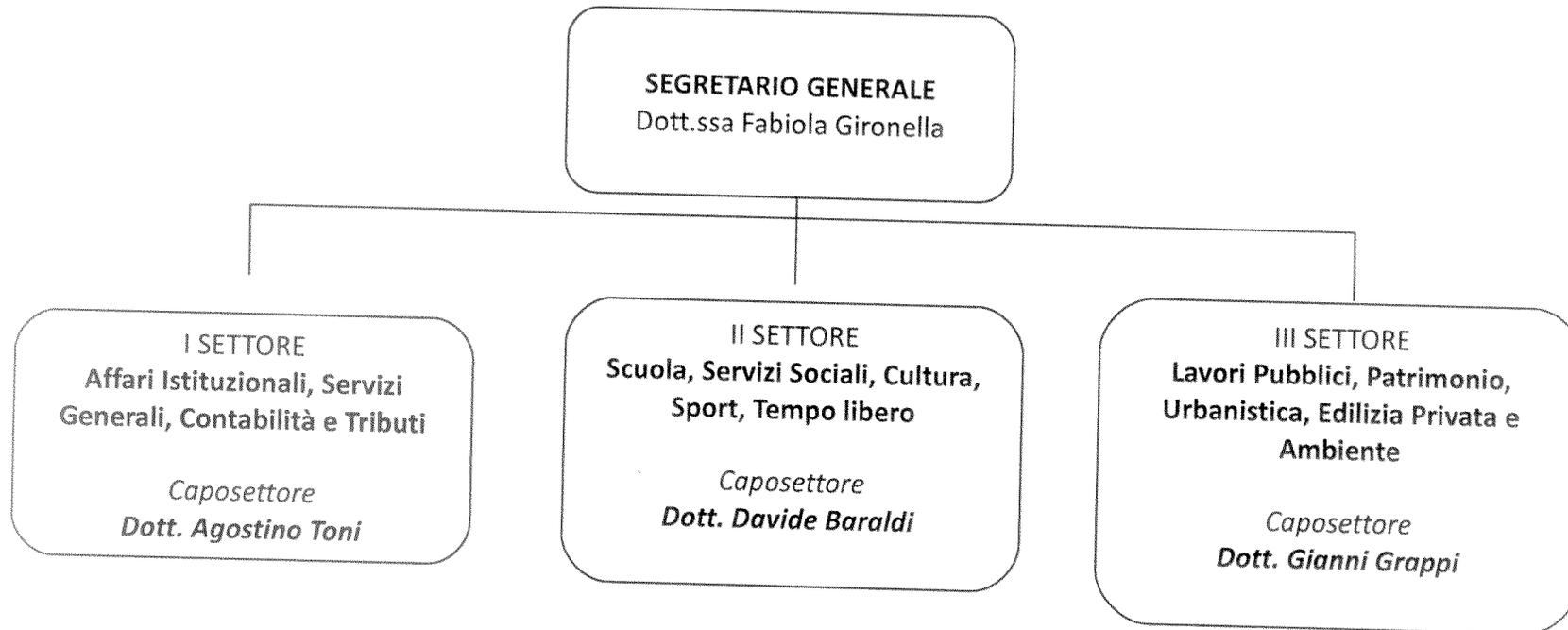
### TERRITORIO E AMBIENTE

SUPERFICIE	Kmq. 57
ALTITUDINE SLM. MINIMA	M. 116
ALTITUDINE SLM. MASSIMA	M. 476
COMUNE SITUATO IN	ZONA PEDECOLLINARE
RILIEVI COLLINARI	M.TE DELLA CROCE
AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI	SUPERFICIE mq. 400.000
FIUMI E TORRENTI	SECCHIA, TRESINARO, LUCENTA
STRADE COMUNALI	Km. 92
STRADE PROVINCIALI	Km. 13
LUNGHEZZA RETE FOGNARIA	Km. 50
RETE GAS	Km. 80,7
RETE ACQUEDOTTO	Km. 107,5
COMUNE SISMICO	Zona 2

## POPOLAZIONE

- Popolazione legale al CENSIMENTO del 09/10/2011 -----	<b>N° 14.838</b>		
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente DATI ANAGRAFICI al 31/12/2014 ----- di cui: maschi ----- femmine ----- nuclei familiari ----- comunità/convivenze -----	N° 15.255 N° 7.595 N° 7.660 N° 6.048 N° 5		
- Popolazione all'1.1.2014 ( DATI ANAGRAFICI) (penultimo anno precedente) ----- - Nati nell'anno (dati istat) ----- - Deceduti nell'anno (dati istat) ----- saldo naturale ----- - Immigrati nell'anno (dati istat) ----- - Emigrati nell'anno (dati istat) ----- saldo migratorio -----  - Popolazione al 31.12.2014 DATI ISTAT (penultimo anno precedente) ----- di cui - In età prescolare (0/6 anni) (dati anagrafici) ----- - In età scuola obbligo (7/14 anni) ----- - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni) ----- - In età adulta (30/65 anni) ----- - In età senile (oltre 65 anni) -----	N° 15.216 N° 142 N° 110 N° +32 N° 498 N° 491 N° +7  N° 15.255  N° 1.119 N° 1.325 N° 2.265 N° 8.242 N° 2.304		
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; border-right: 1px solid black;">                             - Tasso di natalità quinquennio                              2010/2014:                              Anno Tasso                              2010 1,21                              2011 1,13                              2012 1,08                              2013 0,92                              2014 0,93                         </td> <td style="width: 50%;">                             - Tasso di mortalità quinquennio                              2010/2014                              Anno Tasso                              2010 0,61                              2011 0,64                              2012 0,65                              2013 0,68                              2014 0,72                         </td> </tr> </table>	- Tasso di natalità quinquennio 2010/2014: Anno Tasso 2010 1,21 2011 1,13 2012 1,08 2013 0,92 2014 0,93	- Tasso di mortalità quinquennio 2010/2014 Anno Tasso 2010 0,61 2011 0,64 2012 0,65 2013 0,68 2014 0,72	
- Tasso di natalità quinquennio 2010/2014: Anno Tasso 2010 1,21 2011 1,13 2012 1,08 2013 0,92 2014 0,93	- Tasso di mortalità quinquennio 2010/2014 Anno Tasso 2010 0,61 2011 0,64 2012 0,65 2013 0,68 2014 0,72		

ORGANIZZAZIONE COMUNALE



## PERSONALE

A fronte di un numero di personale complessivamente previsto in Pianta Organica di n. 87 addetti, i dipendenti in servizio di ruolo al 31/12/2015 sono 74 + Segretario Generale.

Il personale in funzione all'01/01/2015 era pari a 75 dipendenti.

In corso d'anno si è verificata:

- 1 cessazione per pensionamento il 30/12/2015 cat. B3

Personale al 31/12/2015 in servizio N. 74.

Suddiviso per le sottoindicate categorie:

### PERSONALE AL 31/12/2015

CATEGORIA	PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO
D3	4	3
D1	13	9
C	44	39
B3	14	12
B1	12	11
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>74</b>

## GESTIONE COMPETENZA 2015

### RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

I quadri generali riassuntivi delle entrate e delle spese indicano rispettivamente i valori iniziali del bilancio di previsione, le previsioni definitive all'ultima variazione di bilancio di novembre e gli accertamenti/impegni finali del conto consuntivo, indicando la percentuale di scostamento degli accertamenti/impegni finali rispetto alle previsioni. Si riportano anche riscossioni e pagamenti indicando la percentuale di realizzazione rispetto agli accertamenti e agli impegni. L'ultima colonna è dedicata ai residui, ovvero agli accertamenti ancora da incassare e agli impegni ancora da pagare.

I quadri fanno una distinzione tra la gestione di competenza 2015 e la gestione dei residui che derivano dagli esercizi precedenti.

#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	% di definiz	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz	Residui della competenza	Conservati	Riscossi	% di realizz	Rimasti
Titolo I - Entrate tributarie	10.106.712,00	10.012.651,92	99,07	9.947.170,85	8.189.392,65	82,33	1.757.778,20	2.111.583,22	1.804.855,15	85,47	306.728,07
Titolo II - Entrate deriv. da contributi e transf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. Pubb.	211.727,00	1.018.376,97	480,99	996.761,71	882.478,99	88,53	114.282,72	76.386,15	69.694,15	91,24	6.692,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.462.420,78	1.506.229,57	103,00	1.518.788,03	1.266.088,82	83,36	252.699,21	351.769,84	340.447,28	96,78	11.322,56
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.080.000,00	1.073.933,60	99,44	1.109.122,56	1.009.993,80	91,06	99.128,76	176.732,25	136.639,72	77,31	40.092,53
<b>TOTALE ENTRATE FINALI .....</b>	<b>12.860.859,78</b>	<b>13.611.192,06</b>	<b>105,83</b>	<b>13.571.843,15</b>	<b>11.347.954,26</b>	<b>83,61</b>	<b>2.223.888,89</b>	<b>2.716.471,46</b>	<b>2.351.636,30</b>	<b>86,57</b>	<b>364.835,16</b>
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.500.000,00	2.500.000,00	100,00	623.125,07	623.125,07	100,00	0,00	212.479,46	69.199,00	32,57	143.280,46
Titolo VI - Entrate per servizi per conto di terzi	787.272,84	1.588.825,59	201,81	1.540.014,01	1.513.107,65	98,25	26.906,36	466,00	458,00	98,28	8,00
<b>TOTALE .....</b>	<b>16.148.132,62</b>	<b>17.700.017,65</b>	<b>109,61</b>	<b>15.734.982,23</b>	<b>13.484.186,98</b>	<b>85,70</b>	<b>2.250.795,25</b>	<b>2.929.416,92</b>	<b>2.421.293,30</b>	<b>82,65</b>	<b>508.123,62</b>
Avanzo di amministrazione	0,00	85.383,24									
Fondo di cassa al 1° gennaio	1.417.249,03	2.824.734,99									
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>16.148.132,62</b>	<b>17.785.400,89</b>	<b>117,33</b>	<b>15.734.982,23</b>	<b>13.484.186,98</b>	<b>85,70</b>	<b>2.250.795,25</b>	<b>2.929.416,92</b>	<b>2.421.293,30</b>	<b>82,65</b>	<b>508.123,62</b>

La gestione delle entrate rivela alcuni aspetti migliorativi se confrontati col rendiconto dell'esercizio precedente. La percentuale di riscossione delle entrate dei primi quattro titoli è superiore nel 2015 (83,61%) rispetto al 2014 (82,46%); inoltre, i residui attivi derivanti dalla competenza sono inferiori in termini assoluti (2.250.795,25) rispetto ai residui 2014 (2.327.990,45); così pure per i residui attivi rimasti dalla gestione dei residui ante-2015 (508.123,62) sempre rispetto ai risultati 2014 (720.002,61); ciò denota una maggior capacità di riscossione, che è evidenziata anche dalla percentuale di riscosso sui residui pari all'82,65 %.

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA								RESIDUI			
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Impegni		Pagamenti	% di realizz.ne	Residui della competenza	Conservati	Pagati	% di realizz.ne	Rimasti
				Totale	di cui spese correlate alle entrate							
Titolo I - Spese correnti	9.723.696,45	10.652.962,82	109,56	9.625.982,58	0,00	8.129.432,36	84,45	1.496.550,22	2.033.850,36	2.031.413,21	99,88	2.437,15
Titolo II - Spese in conto capitale	740.000,00	1.110.497,78	150,07	545.028,53	0,00	421.066,45	77,26	123.962,08	231.702,75	226.407,09	97,71	5.295,66
<b>TOTALE SPESE FINALI.....</b>	<b>10.463.696,45</b>	<b>11.763.460,60</b>	<b>112,42</b>	<b>10.171.011,11</b>	<b>0,00</b>	<b>8.550.498,81</b>	<b>84,07</b>	<b>1.620.512,30</b>	<b>2.265.553,11</b>	<b>2.257.820,30</b>	<b>99,66</b>	<b>7.732,81</b>
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	4.148.464,42	4.148.464,42	100,00	2.271.589,49	0,00	2.271.589,49	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	787.272,84	1.588.825,59	201,81	1.540.186,01	0,00	1.415.185,72	91,88	125.000,29	2.900,00	2.900,00	100,00	0,00
<b>TOTALE.....</b>	<b>15.399.433,71</b>	<b>17.500.750,61</b>	<b>113,65</b>	<b>13.982.786,61</b>	<b>0,00</b>	<b>12.237.274,02</b>	<b>87,52</b>	<b>1.745.512,59</b>	<b>2.268.453,11</b>	<b>2.260.720,30</b>	<b>99,66</b>	<b>7.732,81</b>
Disavanzo di amministrazione	748.698,91	760.998,76										
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>14.650.734,80</b>	<b>16.739.751,85</b>	<b>114,26</b>	<b>13.982.786,61</b>	<b>0,00</b>	<b>12.237.274,02</b>	<b>87,52</b>	<b>1.745.512,59</b>	<b>2.268.453,11</b>	<b>2.260.720,30</b>	<b>99,66</b>	<b>7.732,81</b>

Anche dal lato delle uscite, la situazione è in netto miglioramento rispetto al 2014. Infatti, la percentuale di pagamenti rispetto agli impegni di competenza nel 2015 (87,52%) è superiore a quella del 2014 (84,21%) e anche i residui passivi dalla competenza in termini assoluti sono nettamente inferiori: rimangono 1.745.512,59 nel 2015, mentre nel 2014 erano 2.421.989,35. Allo stesso modo anche la performance sui residui dalla gestione dei residui ante-2015 è positiva, in quanto la percentuale di pagamento sui residui si attesta al 99,66%, mentre nel 2014 era al 93,84% e i residui passivi rimasti in termini assoluti si sono ridotti notevolmente: 7.732,81 nel 2015 (erano 454.252,55 nel 2014). La capacità di pagamento sui residui passivi ha subito un netto miglioramento sia per l'aumento della capacità di riscossione delle entrate, sia per la concessione da parte dello stato di due anticipazioni di liquidità: la prima incassata nel 2013 ai sensi del DL 35/2013, pari a 2.693.640,82 €; la seconda incassata nel 2014 a valere sul Fondo di rotazione per la stabilità finanziaria degli enti locali, pari a 1.696.758,87 €.

## VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato approvato il 30 marzo 2015; ai sensi della nuova contabilità armonizzata, la prima variazione è stata deliberata in seguito al riaccertamento straordinario dei residui, determinando la reimputazione dei residui che avevano una scadenza successiva al 2014. Con questa operazione, in parte corrente sono stati reimputati sull'esercizio 2015 residui passivi per € 245.008,65 e residui attivi per € 48.366,30; la differenza pari a € 196.642,35 era costituita da residui attivi che rimanevano registrati sul bilancio 2014 in quanto già incassati o scaduti e che quindi formavano un avanzo vincolato e confluivano nel Fondo pluriennale vincolato, finanziando le spese reimputate negli anni successivi. In parte capitale sono stati reimputati residui passivi per € 338.198,54 e residui attivi per € 58.492,13; la differenza pari a € 279.706,13 corrispondeva al FPV di parte capitale. Si è quindi delineato un nuovo risultato di amministrazione, corrispondente alla quota di disavanzo che rimaneva da ripianare, pari a – 3.110.975,45 €, con un'incapienza del risultato per 73.799,05, quota che, seguendo la nuova contabilità e in particolare il Decreto del Ministero dell'economia del 2 aprile 2015, è stata recuperata in 6 esercizi, con una quota annuale di ripiano pari a 12.299,85 € finanziata con risorse correnti del bilancio.

La seconda variazione ha sostanzialmente applicato a bilancio la rideterminazione del risultato dell'esercizio 2014 e l'adeguamento del costo del servizio di smaltimento rifiuti in seguito alla deliberazione di ATERSIR in merito a costi e tariffe del servizio in ambito regionale e provinciale.

Come da nuova contabilità armonizzata, entro la fine di luglio si è poi effettuata la verifica della salvaguardia degli equilibri: la voce principale che è stata modificata ha riguardato il Fondo di solidarietà comunale, in particolare a seguito della determinazione del taglio di 1.200 milioni contenuto nella legge di stabilità per il 2015, e di altri tagli effettuati ai sensi delle varie spending review che si sono susseguite negli anni precedenti con ricadute su più anni, come per es. il DL 95/2012, il DL 66/2014, e il DL 4/2015 che ha confermato il taglio sul fondo a compensazione del maggior gettito stimato per l'abolizione delle esenzioni IMU sui terreni agricoli non montani. Il FSC risultante era pari a € 1.459.246,71, in netta diminuzione rispetto al FSC 2014 (€ 1.910.827,21), con un taglio complessivo di € 451.580,50 in un solo anno (che si è aggiunto al taglio sul FSC 2014 di € 467.085,54 rispetto al 2013). Con la terza variazione è stato inoltre applicato l'avanzo destinato agli investimenti di € 85.383,24 per destinarlo al completamento delle opere di urbanizzazione sul CD 7 a San Valentino e sul PP 21 a Roteglia. Si sono registrati due contributi regionali deliberati dalla Protezione civile a seguito degli eventi calamitosi di febbraio 2015, quando in conseguenza delle forti nevicate e piogge si sono verificati smottamenti e frane sulle strade che hanno reso necessari interventi d'urgenza di ripristino della viabilità: molta parte degli interventi sono stati finanziati direttamente dal Comune, mentre i due contributi sono serviti: il primo di 15.000 € a rimborsare parte delle spese sostenute per il taglio e rimozione delle alberature cadute che impedivano la circolazione, e il secondo di 30.000 € a ripristinare la viabilità interrotta a seguito di frana per raggiungere l'abitato di Rontano.

La quarta variazione ha sostanzialmente preso atto della quantificazione del Fondo IMU-TASI in entrata pari a 687.466,20 €, che è stato utilizzato per integrare le risorse per la viabilità per 120.000 €, la manutenzione del verde con 60.000 € e la manutenzione degli immobili con 51.500 €. In conto capitale sono infine state finanziate: la demolizione delle scuole di Montebabbio e la destinazione a parcheggio e parco dell'area in questione per 30.000 €, la realizzazione della passerella di collegamento tra piazza XX luglio e il parco dei popoli per 26.500 € e il ripristino del tratto di pista ciclabile della sponda del Secchia che è stato danneggiato dalla piena del fiume a seguito delle abbondanti piogge primaverili per 35.000 €.

A novembre la quinta variazione ha sancito l'assestamento generale di entrate e uscite dell'esercizio 2015 e l'adeguamento anche degli esercizi successivi del bilancio pluriennale 2016-17, al fine di consentire una corretta gestione dell'esercizio provvisorio 2016 e per recepire il trasferimento del servizio sociale all'Unione Tresinaro Seccia a partire dal 1 gennaio 2016. Inoltre, è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, corrispondente ad obbligazioni giuridiche con scadenza negli esercizi successivi al 2015, in particolare quantificandolo in 51.343,52 € in parte corrente (principalmente per fondi accessori del personale) e in 460.093,14 € in parte capitale (prevedendo lo spostamento per scadenza al 2016 di alcune opere: sistemazione di Viale della Pace, completamento opere di urbanizzazione CD7 e PP21, passerella Parco dei Popoli, ripristino pista ciclabile sul fiume Secchia, ampliamento del cimitero del capoluogo, completamento di via Fiandre e realizzazione della pista ciclabile a Roteglia). Si è infine adeguato lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità a 432.014,49 €.

## RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

### SPESE CORRENTI 2015

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento Imp/Prev def
Spese correnti	9.723.696,45	10.652.962,82	9.625.982,58	-1.026.980,24
Quota capitale mutui	1.648.464,42	1.648.464,42	1.648.464,42	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.372.160,87</b>	<b>12.301.427,24</b>	<b>11.274.447,00</b>	<b>-1.026.980,24</b>

### SPESE CORRENTI PER INTERVENTI 2015

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento Imp/Prev def	% Imp su totale
Personale	2.453.490,00	2.543.370,84	2.301.201,38	-242.169,46	23,91%
Acquisto di beni	1.068.050,00	1.321.562,30	1.280.867,82	-40.694,48	13,31%
Prestazioni di servizi	3.715.468,30	3.962.434,42	3.794.476,40	-167.958,02	39,42%
Utilizzo beni di terzi	10.000,00	881,32	881,32	0,00	0,01%
Trasferimenti	1.078.767,73	1.165.096,52	1.135.887,45	-29.209,07	11,80%
Interessi passivi	856.195,93	888.372,93	881.252,99	-7.119,94	9,15%
Imposte e tasse	118.710,00	219.230,00	158.415,33	-60.814,67	1,65%
Oneri straordinari	63.000,00	73.000,00	72.999,89	-0,11	0,76%
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondo svalutazione crediti	313.014,49	432.014,49	0,00	-432.014,49	0,00%
Fondo di riserva	47.000,00	47.000,00	0,00	-47.000,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>9.723.696,45</b>	<b>10.652.962,82</b>	<b>9.625.982,58</b>	<b>-1.026.980,24</b>	<b>100,00%</b>

La spesa corrente impegnata risulta in diminuzione rispetto alle previsioni definitive, in parte perchè in queste ultime è ancora contenuto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che alla fine dell'esercizio non viene impegnato e va a costituire un avanzo accantonato, così come il fondo di riserva, che se non utilizzato va in avanzo. Le previsioni definitive contengono ancora anche alcune voci che erano stanziato nel Fondo Pluriennale Vincolato di spesa e che a fine anno sono confluite nel FPV di entrata sul bilancio 2016 (costituendo economia di spesa sul 2015). Le voci restanti costituiscono economie di spesa su quasi tutti gli interventi, in particolar modo derivanti da risparmi sul personale e sulle prestazioni di servizi.

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato 10 D.Lgs 118/2011  
Allegato a) Risultato di amministrazione

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.417.249,03
RISCOSSIONI	(+)	2.421.293,30	13.484.186,98	15.905.480,28
PAGAMENTI	(-)	2.260.720,30	12.237.274,02	14.497.994,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.824.734,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.824.734,99
RESIDUI ATTIVI				
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	508.123,62	2.250.795,25	2.758.918,87
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.732,81	1.745.512,59	1.753.245,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			207.412,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			239.799,24
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) <sup>(2)</sup></b>	(=)			<b>3.383.196,74</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:</b>	
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 <sup>(4)</sup>	432.014,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo .....al 31/12/2014	252.602,27
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>
	<b>684.616,76</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.114.752,87
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	143.280,46
Altri vincoli	
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>
	<b>4.258.033,33</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>
	<b>217.578,51</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>
	<b>-1.777.031,86</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b> <sup>(6)</sup>	

In base alle previsioni del piano di riequilibrio pluriennale, l'esercizio 2015, terzo anno di attuazione, avrebbe dovuto raggiungere una copertura del disavanzo progressivo pari a 760.998,76 €. Di conseguenza il disavanzo residuo al 31/12/2015 doveva essere non superiore a - 2.349.976,69 €, come riportato in tabella.

<b>Target risultato di amministrazione 2015</b>	
Disavanzo residuo al 31/12/2014	-3.110.975,45
Quota di disavanzo da ripianare secondo il piano di riequilibrio	760.998,76
<b>Disavanzo residuo massimo al 31/12/2015</b>	<b>-2.349.976,69</b>

La situazione da consuntivo riporta in sostanza il superamento dell'obiettivo, con un ulteriore avanzo di amministrazione, che porta direttamente a ridurre ulteriormente il disavanzo residuo a -1.777.031,86 €.

Il risultato di amministrazione di 3.383.196,74 € si ricava dal saldo di cassa al 31/12/2015 (2.824.734,99 €), sommato alla differenza tra residui attivi e passivi (1.005.673,47 €), al netto del Fondo Pluriennale Vincolato corrente e capitale (447.211,72 €).

Da questo risultato devono essere scorporate le quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti.

Le quote **accantonate** fanno riferimento agli stanziamenti del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità effettuati a valere:

- sul risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, per € 252.602,27, a garanzia dei residui attivi confermati
- sul bilancio di previsione dell'esercizio 2015 per € 432.014,49, a garanzia delle entrate di dubbia esigibilità stanziata in bilancio

Le quote **vincolate** fanno riferimento a due anticipazioni di liquidità a cui si è avuto accesso a seguito del ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL:

- Anticipazione di liquidità ai sensi del DL 35/2013: nel 2015 si libera una quota dell'avanzo vincolato derivante dal 2014 per la restituzione della seconda rata di rimborso pari a 58.708,50 €; l'avanzo vincolato risultante diventa così di 2.665.231,26 € - 58.708,50 € = 2.606.522,76 €.
- Anticipazione di liquidità a valere sul Fondo di rotazione ai sensi dell'art. 243-ter del TUEL: nel 2015 si libera una quota dell'avanzo vincolato corrispondente alla prima rata di rimborso pari a 188.528,76 €; l'avanzo vincolato risultante diventa così di 1.696.758,87 € - 188.528,76 € = 1.508.230,11 €.

La quota **destinata** agli investimenti è stata identificata con il riaccertamento ordinario dei residui ed è data dalla somma di minori spese in conto capitale e maggiori accertamenti in conto capitale, per una cifra di 217.578,51 €.

Il totale della parte disponibile che risulta (- 1.777.031,86 €) corrisponde al disavanzo residuo effettivamente rimasto, ed essendo inferiore al disavanzo residuo obiettivo di piano (- 2.349.976,69 €), significa che è stato conseguito un maggior ripiano, pari alla differenza tra le due cifre: 572.944,83 €. Il maggior ripiano deriva in parte dalla liberazione dai vincoli delle quote capitale di restituzione delle due anticipazioni di liquidità (rata fondo rotativo € 188.528,76 - rata DL 35/2013 € 58.708,50), in parte da economie di spesa correnti.

## PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	SI	NO
2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	NO
3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	NO
4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI	NO
5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI	SI	NO
6 volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	SI	NO
7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	SI	NO
8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI	NO
9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	SI	NO
10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	SI	NO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

### QUADRO GENERALE

Nel quadro generale di diminuzione delle risorse a disposizione e di incertezza normativa riguardo alle finanze locali, l'Amministrazione si è comunque attivata per portare a compimento gli interventi programmatici previsti a inizio anno, impegnandosi per trovare risorse che consentissero il conseguimento degli obiettivi di mantenimento e qualificazione dei servizi ritenuti essenziali per la qualità della vita della comunità.

Per quanto riguarda gli interventi sul piano delle **opere pubbliche**:

- Nel mese di febbraio 2015 il comune di Castellarano è stato colpito da forti nevicate e piogge che hanno reso necessari diversi interventi di messa in sicurezza della viabilità, in particolare potature e rimozione rami e alberi caduti su strada, oltre alla sistemazione di alcune frane e smottamenti, soprattutto nelle zone collinari. La maggior parte degli interventi è stata realizzata con risorse proprie, ma si è avuto accesso anche a due contributi dalla protezione civile di 15.000 € e 30.000 €. In particolare modo, si è intervenuti sulla strada per Rontano, Via Manganello, Le Malee, Cà suore. Complessivamente gli interventi ammontano a circa 230.000 €
- E' stato effettuato il rifacimento della pavimentazione della palestra di via Chiaviche per complessivi 75.000 €, grazie anche ad un contributo di 25.000 € della società sportiva che gestisce la palestra
- Si è provveduto alla manutenzione di diversi stabili comunali impegnando 50 mila euro, in particolare per intervenire sulla sostituzione degli infissi dell'asilo nido
- Sono cominciate le opere di completamento dell'urbanizzazione del CD7 a San Valentino e del PP21 a Roteglia
- E' stato realizzato un collegamento tra piazza XX Luglio e il Parco dei Popoli attraverso la sistemazione del viale di accesso al parco e il posizionamento di una passerella sul rio
- E' stato ripristinato un tratto di pista ciclabile a valle della traversa sul fiume Secchia che era stato oggetto di erosione a causa di allagamenti durante una piena del fiume
- E' stato realizzato il collettore fognario che serve la borgata di Farneto grazie ad un contributo di Iren

Per quanto concerne l'**urbanistica** e l'edilizia privata:

- Nel mese di giugno è stato adottato il nuovo Piano Strutturale Comunale e il Regolamento Urbanistico-Edilizio (PSC e RUE)
- E' stato approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che prospetta le azioni da realizzare per il contenimento del consumo energetico, dell'inquinamento e delle emissioni nocive in atmosfera

Per quanto riguarda la gestione del **personale**:

- E' stata effettuata la revisione del contratto decentrato in essere in ogni suo aspetto, in particolare sulle modalità di accesso alla produttività, sui progetti e sui metodi di valutazione
- Revisione del regolamento sugli orari di lavoro e di servizio

Anche nel campo dei servizi l'Amministrazione ha portato avanti e consolidato i programmi di intervento e miglioramento dei settori scolastico, sociale e culturale, mantenendo e introducendo progetti e buone pratiche.

Per quanto concerne l'**ambito educativo e scolastico**:

- Scuola dell'infanzia

Si è continuata la gestione delle varie strutture, per la parte relativa alle utenze e al mantenimento di arredi e attrezzature.

E' continuata l'operatività della commissione mensa, con il coinvolgimento di genitori e alunni nella conoscenza e predisposizione della dieta alimentare somministrata a scuola.

E' proseguita la riqualificazione dell'area esterna del plesso di Tressano con l'acquisto di ulteriore attrezzatura ludico-educativa, con la collaborazione tra amministrazione, istituto e genitori

E' stato attivato un ciclo di incontri dedicati ai genitori per favorire il confronto educativo e la crescita delle competenze genitoriali.

- Istruzione primaria

Anche in questo caso si è continuato con la gestione ordinaria relativa alle utenze e all'acquisto arredi e attrezzature necessarie al buon funzionamento dei plessi di scuola primaria presenti sul territorio.

E' stato confermato il servizio di tempo prolungato per le famiglie che ne hanno fatto motivata richiesta (entrambi i genitori impegnati nel lavoro).

Sono stati attuati corsi di formazioni per insegnanti al fine di sfruttare al meglio la recente installazione di aule multimediali e lavagne interattive multimediali nei vari plessi della primaria.

E' stata potenziata la collaborazione tra Amministrazione e Istituto Comprensivo per ampliare la rete informatica. In particolare, in tutte le aule di Tressano è ora attiva la linea ADSL, c'è un progetto per installare internet veloce anche a Roteglia e sono stati creati degli spot wi-fi alla scuola primaria di Castellarano, in aggiunta alle reti internet già attive in tutte le aule di quarta, quinta e nei laboratori.

E' stato completato il progetto per l'utilizzo degli spazi all'ultimo piano dello stabile di Tressano; ora sono attivi un atelier per attività di educazione artistica, un laboratorio di educazione al suono e alla musica e uno spazio aperto, modulabile a seconda delle esigenze.

Sono stati inoltre realizzati due progetti integrativi di educazione alla musica e di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti e attività sportive per i bambini di prima e seconda della scuola primaria, affiancando agli insegnanti di classe degli esperti laureati in scienze motorie.

- Scuola secondaria inferiore

Anche in questo caso si è continuato con la gestione ordinaria relativa alle utenze e all'acquisto arredi e attrezzature necessarie al buon funzionamento delle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio.

E' stato mantenuto in essere il progetto di attività integrative necessarie alla formazione globale degli studenti e il recupero delle situazioni di disagio sociale oltre che didattico, in collaborazione con la cooperativa Koala di Sassuolo.

Le attività concordate tra Scuola e Amministrazione hanno previsto attività teatrale, l'educazione stradale e l'educazione all'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale, di riciclaggio dei rifiuti; sono inoltre stati approntati progetti di approfondimento delle lingue.

Gli studenti delle scuole secondarie di primo grado sono stati impegnati a collaborare in modo sostanziale alle iniziative legate al giorno della memoria del 27 gennaio e alle celebrazioni del 25 Aprile con la realizzazione di una mostra all'interno del monumento la Rocchetta.

- Assistenza scolastica

Rispetto ai servizi di assistenza scolastica, di trasporto e di refezione, sono state predisposte e aggiudicate le nuove gare di affidamento dei servizi.

Il servizio di refezione scolastica è operativo presso le scuole primarie di Castellarano, Tressano e Roteglia.

Il servizio di tempo prolungato viene effettuato nelle sedi della scuola primaria di Castellarano, Tressano e Roteglia.

Come previsto dall'accordo tra Amministrazione e Istituto Comprensivo, sono state previste attività volte a garantire l'accesso e la qualificazione del sistema scolastico quali: promozione di corsi di formazione del personale docente, elargizione di contributi alle scuole per l'acquisto di beni o la conduzione di progetti di qualificazione, copertura di servizi esterni alla scuola, contributi per l'acquisto gratuito o semigratuito di libri di testo per i ragazzi frequentanti le scuole dell'obbligo e le scuole secondarie di secondo grado, unitamente alle Borse di Studio, quale sostentamento alla frequenza scolastica.

Un'attenzione particolare specifica è stata rivolta agli interventi sulle persone disabili e le loro famiglie, al fine di creare reti di integrazione e inclusione di studenti, famiglie

e tessuto sociale.

Il servizio di vigilanza nelle scuole delle frazioni è stato assicurato gratuitamente, attraverso la collaborazione con l'AUSER e tirocini svolti da persone disabili in carico al servizio sociale adulti in collaborazione con il Centro per l'impiego di Scandiano.

Il Comune di Castellarano ha erogato alle scuole paritarie di Castellarano e Roteglia il contributo stabilito dalla convenzione in essere, sulla base di un costo preventivato per ogni sezione effettivamente funzionante.

#### Sul settore sociale:

- E' stato predisposto un gruppo di lavoro composto da una consulta degli assessori al sociale e da personale tecnico per le attività propedeutiche al trasferimento della funzione sociale adulti e anziani all'Unione Tresinaro Secchia che si realizzerà a partire dal 1 gennaio 2016
- Confermata l'assegnazione del fondo anticrisi, che ha finanziato borse lavoro per persone disoccupate, che abbiamo destinato a lavori socialmente utili, dando un primo aiuto tangibile alle persone che si trovano in difficoltà a causa della crisi economica, non un contributo a fondo perduto, ma un compenso per una prestazione lavorativa a favore della comunità e per lavori socialmente utili: pulizia delle strade, manutenzione, cura del verde pubblico, in convenzione con l'associazione di promozione sociale "Coraggio insieme si può";
- Mantenimento del fondo per l'assistenza alla popolazione bisognosa e interventi sul sociale, che si articolano in diversi progetti, tra cui agevolazioni tariffarie alle persone bisognose, interventi socio-abitativi, mantenimento in casa di riposo, assistenza domiciliare, attività di integrazione per anziani, contrasto dell'abbandono scolastico, ecc...;
- Mantenimento della qualità dei servizi rivolti agli anziani: infatti, con il servizio di assistenza domiciliare si realizzano interventi personalizzati, con particolare riguardo alle persone sole e con scarse risorse famigliari ed economiche, nonché ad anziani non autosufficienti in assistenza domiciliare integrata;
- Continuazione del progetto "Castellarano in cammino", in collaborazione con l'AUSL, per promuovere l'attività fisica e la socializzazione nella terza età;

Diversi sono stati gli eventi e le manifestazioni organizzate per animare la **vita sociale e culturale** del paese:

- la celebrazione della festività del 25 aprile con diverse iniziative a costo zero, ma con grande e sentita partecipazione;
- la celebrazione del centesimo anniversario della Grande Guerra con uno spettacolo rievocativo presso il circolo Arci
- la celebrazione del novecentenario della morte di Matilde di Canossa con conferenze tematiche a cura del CSSC, un concerto e una mostra in Rocchetta durante la Festa dell'Uva in collaborazione con Pro-loco e CSSC
- due concerti di Natale ad opera del coro città di Castellarano e una rassegna corale
- la stagione di commedie dialettali che ormai sono un appuntamento tradizionale per la cittadinanza, in collaborazione con il circolo Arci;
- la mostra degli allievi del corso di pittura;
- il corso e il saggio della scuola di musica del CEPAM;
- il corso d'inglese;
- il programma di letture animate e di laboratori della biblioteca e ludoteca rivolti a bambini e ragazzi;
- l'iniziativa "Bibliodays" di promozione alla lettura e frequentazione della biblioteca in collaborazione con la Provincia;
- a ciò si aggiunga la proficua collaborazione del Comune con le associazioni del territorio, che attraverso una collaborazione diretta o con il patrocinio del comune, hanno animato il 2015 con una stagione ricca di iniziative, offrendo alla cittadinanza momenti di socializzazione, di svago e cultura.

Anche in **ambito sportivo e giovanile** sono stati realizzati interventi sulle strutture e organizzate manifestazioni ricreative:

- E' stata ristrutturata la pavimentazione della palestra di via Chiaviche in collaborazione con l'associazione pallacanestro
- Si è proceduto all'affidamento della gestione della Casa Aperta nel Parco dei Popoli per il periodo estivo, con la realizzazione di diverse iniziative ricreative in loco

- Prosegue l'appuntamento del capodanno in piazza, un'occasione di socializzazione per il paese, con la collaborazione delle associazioni del territorio;
- E' stato realizzato un progetto di integrazione delle ore di educazione sportiva presso le scuole primarie con personale formato (progetto "multisport")
- E' stata effettuata una mappatura e ritracciatura della rete sentieristica grazie alla collaborazione con le associazioni locali

#### Attività commerciali:

- Si è proceduto ad un nuovo affidamento della gestione della vineria-brasserie presso i locali della Rocchetta
- Sono stati organizzati diversi mercati straordinari in collaborazione con le associazioni commerciali locali

#### Attività di trasparenza e partecipazione:

- Fin dal 2012 l'amministrazione si è inoltre impegnata in un percorso di trasparenza e coinvolgimento della cittadinanza nell'attività amministrativa, attraverso per esempio la realizzazione della diretta streaming dei consigli comunali e l'impegno sulla via della pubblicazione dei redditi degli amministratori ben prima che divenisse un obbligo di legge.

Nell'ambito della **gestione economica e finanziaria** il 2015 ha visto l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata con numerose novità in termini di adempimenti: elaborazione del nuovo Documento Unico di Programmazione

- Nuove modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato e costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
- Introduzione della fatturazione elettronica e del nuovo regime IVA (split payment e reverse charge)
- Si è monitorato quanto previsto nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale per il terzo anno di attuazione, conseguendo il pieno rispetto dell'obiettivo prefissato; per ogni annualità la documentazione in ragione del mantenimento;
- E' proseguita l'opera di controllo sui residui attivi e passivi, con l'analisi del mantenimento a residuo o dell'eventuale cancellazione, andando a verificare per ogni residuo e
- Miglioramento considerevole dei tempi di pagamento con rispetto dei termini di legge;
- E' proseguita l'attività puntuale e sollecita di recupero dei crediti;
- Si è impostata l'attività di accertamento dell'evasione TARES – TARI.

## PROGRAMMI

### PROGRAMMA 1 – FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

#### PROGETTO 1 – SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivi conseguiti:

- Attività di aggiornamento della sezione Amministrazione trasparente
- Attività di supporto al Segretario nell'attuazione del piano anticorruzione con attività di raccolta e inserimento dati
- Redazione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio e alla razionalizzazione delle spese postali e di telefonia

#### PROGETTO 2 – SERVIZI DEMOGRAFICI

Obiettivi conseguiti:

- Applicazione della nuova normativa su separazione e divorzio breve.

#### PROGETTO 3 – SERVIZIO PERSONALE

Obiettivi conseguiti:

- Revisione del contratto decentrato in essere in ogni suo aspetto in particolare sulle modalità di accesso alla produttività sui progetti e sui metodi di valutazione,
- Revisione del regolamento sugli orari di lavoro e di servizio

#### PROGETTO 4 – SERVIZI GENERALI

Obiettivi conseguiti:

- Attività inerenti al sistema dei controlli interni, ai sensi dell'art. 3, DL 174/2012 per il rafforzamento dei controlli negli enti locali, in particolare il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva, esercitato dal Segretario generale nella veste di nucleo di controllo;
- Garanzia di un corretto funzionamento dell'attività contrattuale dell'ente anche a fronte della mutata realtà operativa per le modifiche legislative, con l'introduzione del contratto elettronico e per le nuove tipologie contrattuali poste in essere legate al piano di alienazioni, avendo adeguato i modelli contrattuali in essere e applicato il nuovo Regolamento dei Contratti.

Obiettivo trasversale a tutti i settori:

- Monitoraggio e organizzazione del lavoro straordinario e di permessi e ferie

### PROGRAMMA 2 – GESTIONE E CONTROLLO

#### PROGETTO 1 – GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Obiettivi conseguiti:

- Monitoraggio del piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art. 243 bis del. Dlgs 267/2000 e raggiungimento dell'obiettivo di ripiano previsto, garantendo inoltre un costante rapporto con la Corte dei Conti ed il ministero per i relativi chiarimenti;
- Riduzione dei tempi di pagamento, grazie ad un'organizzazione più efficiente del servizio, nonché al potenziamento dell'attività di riscossione;
- Attività di formazione e riclassificazione delle voci di bilancio secondo la nuova contabilità armonizzata entrata in vigore a gennaio 2015;
- Introduzione delle novità normative in materia di fatturazione elettronica e nuovo regime IVA.

#### PROGETTO 2 – TRIBUTI A MISURA DEL TERRITORIO

Obiettivi conseguiti:

- Proseguimento dell'attività di recupero dell'evasione riguardante le imposte di competenza comunale ICI, IMU e TASI; attivazione del servizio di recupero dell'evasione del tributo TARES-TARI.

### PROGRAMMA 3 – PATRIMONIO

#### PROGETTO 1 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Obiettivi conseguiti:

- Proseguimento del piano delle alienazioni: sono stati individuati e selezionati una serie di beni immobili con cui integrare il piano delle alienazioni, si è seguito l'iter approvativo e i procedimenti relativi alle aste pubbliche di alienazione dei beni comunali;

- Si è provveduto alla manutenzione di diversi stabili comunali, in particolare con il rinnovamento degli infissi dell'asilo nido e il tinteggio delle aule del plesso di Tressano.

#### PROGETTO 2 – REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

Obiettivi conseguiti:

- Procedimenti per l'accesso ai finanziamenti straordinari regionali di protezione civile per affrontare gli eventi calamitosi di febbraio 2015, quando in conseguenza delle forti nevicate e piogge si sono verificati smottamenti e frane sulle strade che hanno reso necessari interventi d'emergenza di ripristino della viabilità: in particolare taglio e rimozione delle alberature cadute che impedivano la circolazione e ripristino della viabilità interrotta a seguito di frana per raggiungere l'abitato di Rontano; interventi a Cà suore, via Manganello, Le Malee
- Ristrutturazione della pavimentazione della palestra di via Chiaviche, in collaborazione con la società sportiva che la gestisce;
- Indizione delle procedure di gara per l'opera di sistemazione di viale della Pace;
- Indizione delle procedure di gara e prime spese relative alle opere di urbanizzazione del CD7 e PP21;
- Indizione delle procedure di gara e prime spese relative alla realizzazione della passerella di collegamento di piazza XX Luglio e il Parco dei Popoli e relative alla sistemazione di un tratto di pista ciclabile sulla sponda del fiume Secchia;
- Inizio dei lavori di completamento di via Cimabue nella zona artigianale dell'abitato di Tressano.

#### PROGRAMMA 4 – ISTRUZIONE PUBBLICA

##### PROGETTO 1 – SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi conseguiti:

- Realizzazione del progetto di riqualificazione dell'area esterna alla scuola di Tressano, condiviso con genitori, dirigenza scolastica e amministrazione, al fine di rendere fruibili gli spazi con giochi e arredi.

##### PROGETTO 2 – ISTRUZIONE PRIMARIA

Obiettivi conseguiti:

- Progetto extrascolastico rivolto alle classi quinte di educazione musicale e apertura di nuovo atelier grafico pittorico nel plesso di Tressano;
- Progetto di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- Progetto di sensibilizzazione alla sicurezza stradale e ai rischi domestici denominato "Mostrischio".

##### PROGETTO 3 – ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Obiettivi conseguiti:

- Potenziamento di attività integrative necessarie alla formazione globale degli studenti, come attività teatrale, educazione stradale e all'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale e progetti di approfondimento delle lingue
- Proseguimento dei progetti di recupero delle situazioni di disagio sociale oltre che didattico; questi interventi, in collaborazione con la cooperativa Koala si stanno rivelando di estremo valore, soprattutto nel campo della prevenzione: potenziali rischi sociali vengono intercettati e affrontati con competenza prima che possano degenerare.
- Collaborazione con l'amministrazione alle celebrazioni del 25 Aprile con la realizzazione di una mostra in Rocchetta intitolata "Scatti resistenti".

##### PROGETTO 4 – ASSISTENZA SCOLASTICA

Obiettivi conseguiti:

- Espletamento della nuova gara di affidamento del servizio di refezione scolastica;
- Espletamento della nuova gara di affidamento del servizio di trasporto scolastico;

- Espletamento della nuova gara di affidamento del servizio di tempo prolungato e appoggio handicap 0-6 e 6-18.

#### **PROGRAMMA 5 – CULTURA**

##### **PROGETTO 1 – GESTIONE BIBLIOTECA E INIZIATIVE CULTURALI**

Obiettivi conseguiti:

- Celebrazioni del settantesimo anniversario della Liberazione in occasione della festività del 25 aprile
- Celebrazione del centesimo anniversario della Grande Guerra con spettacolo rievocativo presso il circolo Arci
- Celebrazione del novecentenario della morte di Matilde di Canossa con organizzazione di conferenze tematiche sul tema, un concerto e una mostra in occasione della Festa dell'Uva in collaborazione con le associazioni Pro-loco e CSSC
- Concerti di Natale e rassegna corale in collaborazione con il Coro città di Castellarano
- Iniziativa Bibliodays in collaborazione con la provincia e programma di letture animate per bambini
- Mostra degli allievi del corso di pittura
- Corso di musica in collaborazione con la scuola CEPAM
- Corso d'inglese
- Rassegna dialettale in collaborazione con il circolo Arci
- Approvazione della nuova convenzione triennale interbibliotecaria della Provincia di Reggio Emilia

##### **PROGETTO 2 – LUDOTECA**

Obiettivi conseguiti:

- Organizzazione di laboratori ludico-creativi per bambini

#### **PROGRAMMA 6 – SPORT E TEMPO LIBERO**

##### **PROGETTO 1 – GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI**

Obiettivi conseguiti:

- Ristrutturazione della pavimentazione della palestra di via Chiaviche in collaborazione con l'associazione Pallacanestro;
- Risanamento della pavimentazione della palestra delle scuole elementari e lavori di tinteggio;
- In sinergia con l'ufficio ambiente e in collaborazione con le associazioni del territorio, progettazione di una rete sentieristica nella valle di Rio Rocca.

##### **PROGETTO 2 – MANIFESTAZIONI, ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE**

Obiettivi conseguiti:

- Affidamento della gestione della Casa Aperta nel Parco dei Popoli per il periodo estivo e organizzazione di iniziative ricreative in loco;
- Avvio progetto "multisport" di integrazione delle ore di attività sportiva nelle scuole primarie, con esperimento di varie discipline diverse con il contributo della Regione Emilia Romagna;
- Organizzazione di momenti dedicati al sostegno della pratica sportiva per individui disabili, premiazione degli atleti e delle associazioni che si sono distinti per particolari meriti sportivi e/o sociali all'interno della nostra comunità

#### **PROGRAMMA 7 - TURISMO**

##### **PROGETTO 1 – PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TURISTICHE**

Obiettivi conseguiti:

- Sostegno alla manifestazione "Artistando nel borgo" organizzata dai residenti della frazione di Montebabbio, recentemente oggetto di una ristrutturazione del borgo storico, per la valorizzazione delle emergenze paesaggistiche ed artistiche locali.

#### **PROGRAMMA 8 – VIABILITA' PUBBLICA**

##### **PROGETTO 1 – INTERVENTI DI VIABILITA'**

Obiettivi conseguiti:

- Interventi d'urgenza su frane e smottamenti che hanno interessato il territorio comunale: sono state attuate tutte le misure necessarie alla messa in sicurezza della popolazione, lavori di ripristino per garantire la transitabilità delle strade e rapporti con la regione per ottenere somme per i pronti interventi e per lo sfollamento dei residenti interessati dalle forti precipitazioni nevose di febbraio 2015;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di diversi tratti stradali.

#### **PROGRAMMA 9 – URBANISTICA ED EDILIZIA**

##### **PROGETTO 1 – URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

Obiettivi conseguiti:

- Gestione dei piani attuativi di iniziativa privata (piani particolareggiati, piani di recupero, programmi di riqualificazione urbana, piano di sviluppo aziendali), con riflessi sia da un punto di vista urbanistico (Varianti o gestione di accordi con i privati) che da un punto di vista patrimoniale in merito all'acquisizione delle aree e delle procedure fallimentari; in particolare presa in carico e completamento delle opere di urbanizzazione del CD7 e PP21.
- Adozione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico-Edilizio;
- Approvazione del PAES (piano d'azione per l'energia sostenibile).

#### **PROGRAMMA 10 – AMBIENTE**

##### **PROGETTO 1 – GESTIONE AMBIENTE**

Obiettivi conseguiti:

- Riqualificazione del bacino di Rio Rocca, predisposizione del masterplan in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia riguardante l'indicazione delle linee strategiche di sviluppo dell'area.
- Manutenzione, ritracciatura e aggiornamento dei percorsi inseriti nella carta sentieristica all'interno del nostro territorio comunale, avvalendosi della collaborazione di professionisti ed associazioni sportive e di volontariato.
- Ripristino di un tratto della pista ciclabile lungo il fiume Secchia a seguito di allagamenti per la piena del fiume;
- Installazione nuove attrezzature ricreativo-sportive, manutenzione delle strutture esistenti ed altri interventi mirati all'aumento della sicurezza all'interno dei parchi pubblici;
- Interventi ordinari di manutenzione del verde pubblico: sfalcio del verde, potature ordinarie (ordinate tramite apposito elenco di priorità predisposto dall'ufficio ambiente);
- Monitoraggio dell'efficienza della raccolta dei rifiuti a seguito dell'introduzione della raccolta capillarizzata e interventi di risoluzione delle situazioni problematiche;
- Organizzazione di progetti scolastici legati alla raccolta differenziata e, in particolare, rivolti alla conoscenza della "raccolta capillarizzata" presente nel nostro comune e del ciclo-vita del rifiuto ben conferito, svolti in collaborazione con Iren Ambiente e gli istituti scolastici del territorio;
- Affidamento e gestione degli orti comunali realizzati sulla sponda del fiume Secchia;

- Gestione e controllo su accordi di operatività e ripristino delle cave.

#### **PROGRAMMA 11 – SERVIZI SOCIALI**

##### **PROGETTO 1 – SERVIZI INFANZIA 0-3 ANNI**

Obiettivi conseguiti:

- Esaurimento della lista d'attesa di accesso al servizio di asilo nido;

##### **PROGETTO 2 – ASSISTENZA ALLA PERSONA**

Obiettivi conseguiti:

- Azioni propedeutiche al passaggio del servizio sociale adulti ed anziani in Unione Tresinaro Secchia a partire dal 01/01/2016 e istituzione della consulta degli assessori al sociale dei comuni appartenenti all'Unione e di un gruppo di lavoro tecnico per seguire la tempistica e le necessità del trasferimento;
- Realizzazione del piano attuativo anno 2015 inerente i piani di zona socio-sanitari;
- Consolidamento del servizio denominato "sportello sociale", che funge da primo filtro di accoglienza per i cittadini che si rivolgono per la prima volta ai servizi sociali. Gli accessi vengono inseriti su supporto informatico (Garsia), con la creazione di una scheda individuale con valenza statistica e di supporto al lavoro degli assistenti sociali;
- Progetti di integrazione della popolazione straniera, in particolare per quanto riguarda le politiche abitative e la frequenza dei corsi di lingua italiana;
- Applicazione del nuovo regolamento di concessione dei contributi economici approvato in consiglio comunale;
- Ottenimento dell'accreditamento definitivo del servizio domiciliare (Sad) a gestione pubblica;
- Proseguimento della collaborazione con l'associazione "Coraggio insieme si può" per lo svolgimento di interventi in favore della popolazione bisognosa;
- Proseguimento del progetto "brutti ma buoni", in collaborazione con Coop, per l'utilizzo in favore dei cittadini seguiti dal servizio sociale dei prodotti alimentari in scadenza;
- Proseguimento del progetto "garanzia giovani " rivolto a cittadini in età 15-29 disoccupati o inoccupatati con percorsi di formazione e tirocini formativi;
- Proseguimento della collaborazione con l'associazione di volontariato "Auser di Reggio Emilia" per lo svolgimento di attività di volontariato quali trasporti disabili e servizi ambientali.

#### **PROGRAMMA 12 – SVILUPPO ECONOMICO**

##### **PROGETTO 1 – INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLO SVILUPPO AGRICOLO ED ECONOMICO**

Obiettivi conseguiti:

- Bando e Affidamento della gestione di un esercizio pubblico di vineria e brasserie presso il monumento Rocchetta;
- Collaborazione con le associazioni commerciali del territorio per la realizzazione di iniziative di rivitalizzazione commerciale, come mercati straordinari e concorsi a premi;
- Monitoraggio e promozione dell'attività della nuova farmacia comunale.

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

		2013	2014	2015
1 Autonomia finanziaria	$\frac{(\text{Titolo I} + \text{Titolo III}) \times 100}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	86,81	90,39	92,00
2 Autonomia impositiva	$\frac{(\text{Titolo I}) \times 100}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	74,41	78,73	79,82
3 Pressione finanziaria	$\frac{(\text{Titolo I} + \text{Titolo II})}{\text{Popolazione}}$	754,05	756,60	750,93
4 Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	646,40	659,04	651,46
5 Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	90,90	68,15	51,76
6 Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	2,60	3,07	3,09
7 Incidenza residui attivi	$\frac{(\text{Totale residui attivi}) \times 100}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	9,05	3,88	3,23
8 Incidenza residui passivi	$\frac{(\text{Totale residui passivi}) \times 100}{\text{Totale impegni di competenza}}$	12,73	2,96	0,06
9 Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	1.286,20	1.308,22	1.210,82
10 Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$	0,93	1,06	0,98
11 Rigidità spesa corrente	$\frac{(\text{Spese personale} + \text{Quote amm. nto mutui}) \times 100}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}}$	30,94	27,67	32,38
12 Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	0,50	0,78	0,84
13 Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0050	0,0049	0,0049

Gli indicatori rilevano un miglioramento dell'autonomia finanziaria e impositiva rispetto all'esercizio precedente, mentre l'intervento erariale si riduce, per effetto della diminuzione dei contributi statali. Gli indici della pressione finanziaria e tributaria evidenziano un calo dell'imposizione media sui cittadini. Per quanto riguarda i residui si rileva un miglioramento delle riscossioni dei residui attivi e anche dei pagamenti sui residui passivi, che si riducono notevolmente, con aumento della velocità di gestione delle spese correnti. Si riduce l'indebitamento pro-capite, mentre aumenta la rigidità della spesa corrente per effetto della diminuzione delle entrate correnti in conseguenza dei tagli sui trasferimenti statali.

## CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Le risultanze del conto economico-patrimoniale vengono effettuate attraverso il prospetto di conciliazione; infatti in mancanza di un sistema di rilevazione di contabilità economico patrimoniale concomitante a quello finanziario, gli enti sono tenuti ad individuare al termine dell'esercizio, mediante il prospetto di conciliazione tutti quei fatti gestionali che si sono verificati nell'anno senza rilevanza finanziaria, ed a introdurre le relative partite rettificative (ammortamenti, ratei, risconti, plusvalenze). I modelli utilizzati per la redazione del prospetto di conciliazione, del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio sono quelli approvati dal D.P.R. 31/01/1996 n.194.

### CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative dell'attività svolta dal Comune secondo criteri di competenza economica. Il conto deriva dal prospetto di conciliazione, che partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale "economico".

La forma scelta dal legislatore è quella scalare suddivisa in 5 aree funzionali, con riferimento alle quali si raggiungono risultati intermedi sino a pervenire alla determinazione del risultato economico dell'esercizio finale.

I due risultati intermedi sono: il "risultato della gestione" ed il "risultato della gestione operativa", quest'ultimo aggiunge al risultato della gestione i componenti economici riferiti alle aziende speciali e partecipate. Per quanto concerne i proventi/oneri da aziende speciali e partecipate si rileva che la voce utili riporta il valore dei dividendi distribuiti nel 2015 dalla partecipata Iren spa.

Successivamente lo schema evidenzia la gestione extra-caratteristica, vale a dire quella riferita alla gestione finanziaria e quella straordinaria.

Per quanto concerne i proventi ed oneri straordinari si rileva che le voci determinanti al fine della quantificazione del risultato economico dell'esercizio sono quelle relative alle *insussistenze del passivo* ovvero minori residui passivi del conto del bilancio al netto di quelli rilevati nei conti d'ordine del conto del patrimonio, le insussistenze dell'attivo ovvero minori residui attivi del conto del bilancio, le minusvalenze patrimoniali, l'accantonamento per svalutazione crediti ed oneri straordinari.

Si determinano dunque i seguenti risultati:

Risultato della gestione + € 2.072.905,52

Risultato della gestione operativa + € 2.170.952,25

Risultato economico dell'esercizio + € 1.455.770,75

**CONTO ECONOMICO**

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
<b>A) PROVENTI DELLA GESTIONE</b>			
1) Proventi tributari	9.947.170,85		
2) Proventi da trasferimenti	996.761,71		
3) Proventi da servizi pubblici	872.108,46		
4) Proventi da gestione patrimoniale	343.615,63		
5) Proventi diversi	203.740,03		
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>12.363.396,68</b>	
<b>B) COSTI DELLA GESTIONE</b>			
9) Personale	2.301.210,38		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.280.867,82		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12) Prestazioni di servizi	3.794.476,40		
13) Godimento beni di terzi	881,32		
14) Trasferimenti	1.135.887,45		
15) Imposte e tasse	158.415,33		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	1.618.752,46		
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)</b>		<b>10.290.491,16</b>	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>			<b>2.072.905,52</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>			
17) Utili	98.046,73		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
<b>TOTALE (C)(17+18-19)</b>		<b>98.046,73</b>	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)</b>			<b>2.170.952,25</b>

<b>D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
20) Interessi attivi	1.277,18		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	881.157,08		
- su obbligazioni	0,00		
- su anticipazioni	0,00		
- per altre cause	116,45		
<u>TOTALE (D)(20-21)</u>		-879.975,81	
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	607.788,79		
23) Sopravvenienze attive	3.069,61		
24) Plusvalenze patrimoniali	177.526,43		
<u>Totale Proventi (e.1)(22+23+24)</u>		788.384,83	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	118.576,14		
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00		
27) Accantonamento per svalutazione crediti	432.014,49		
28) Oneri straordinari	72.999,89		
<u>Totale Oneri (e.2)(25+26+27+28)</u>		623.590,52	
<u>TOTALE (E)(e.1-e.2)</u>		164.794,31	
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>			1.455.770,75

## CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale dell'anno 2015 ed evidenzia la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio sottolineando le variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale. Per l'esercizio 2015 nel conto del patrimonio risultano registrati gli aggiornamenti del patrimonio immobiliare al 31/12/2015. Le colonne delle variazioni da conto finanziario rilevano le partite rettificative provenienti per il tramite del prospetto di conciliazione dalle gestioni di competenza e residuo. Le colonne delle variazioni da altre cause rilevano le partite che non derivano dalla contabilità finanziaria quali ad esempio le quote di ammortamento dell'esercizio calcolate applicando al valore degli immobili i coefficienti previsti dall'art. 229 del D.Lgs. N.267/2000 e le rettifiche apportate al patrimonio derivanti dall'aggiornamento dell'inventario.

### ATTIVO

La parte attiva evidenzia le immobilizzazioni ed in particolar modo la colonna della consistenza iniziale evidenzia il valore iniziale delle immobilizzazioni registrate nell'inventario al 31/12/2015 al netto del relativo fondo di ammortamento già portato in detrazione.

La voce "*immobilizzazioni immateriali*" rileva gli incarichi per studi e progettazione con valenza pluriennale riconducibili al patrimonio come spese immateriali (studi di carattere urbanistico, prg, redazione inventario e progettazioni preliminari).

La voce "*immobilizzazioni materiali*" rileva gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nel 2015 sul patrimonio.

La voce "*immobilizzazioni finanziarie*" comprende le partecipazioni valutate adoperando il criterio del patrimonio netto. Il valore riportato come patrimonio netto si riferisce all'ultimo bilancio approvato che per tutte le aziende partecipate è quello del 2014. Difatti alla data di approvazione della presente relazione non risultano approvati i bilanci dell'esercizio 2015.

Per quanto concerne la voce "*Attivo circolante*":

La voce "*crediti*" registra la consistenza iniziale dei crediti (residui attivi), gli accertamenti di competenza, gli incassi a residuo e competenza, i maggiori accertamento o l'eliminazione dei residui e la consistenza finale.

La voce "*disponibilità liquide*" rileva il valore della giacenza di cassa presso il tesoriere comunale valutata al valore numerario che coincide con il fondo di cassa del quadro riassuntivo della gestione finanziaria.

Nei conti d'ordine la voce "*opere da realizzare*" rileva per le immobilizzazioni in corso le somme rimaste da pagare in conto capitale.

### PASSIVO

La voce "*conferimenti da trasferimenti in conto capitale*" rileva i contributi in conto capitale conferiti dallo Stato, Regione ed altri soggetti così come rilevati dal conto del bilancio e dal prospetto di conciliazione. La voce "*conferimenti da concessioni da edificare*" comprende la quota di entrate provenienti dagli oneri di urbanizzazione che finanziano le spese di investimento.

La voce "*debiti*" rileva il totale complessivo dei residui passivi provenienti dal conto del bilancio al netto dei residui scaturenti dal titolo 2, che sono registrati nei conti d'ordine, a cui si aggiunge il residuo debito riferito a mutui, prestiti e debiti pluriennali.

La voce "*debiti di finanziamento*" rileva l'importo del debito residuo su mutui, prestiti obbligazionari e debiti pluriennali e si opera una rettifica per mero errore materiale sulla consistenza del debito residuo.

La voce "*debiti di funzionamento*" registra la consistenza iniziale dei debiti (residui passivi), gli impegni di competenza, i pagamenti a residuo e competenza, l'eliminazione dei residui attraverso il riaccertamento e la consistenza finale.

Il **patrimonio netto** riporta pertanto la seguente variazione

+ 1.455.770,75 pari all'incremento subito dal valore del patrimonio per effetto della gestione, ovvero il risultato economico dell'esercizio scaturito dal conto economico.

**CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)**

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	39.999,75	0,00	0,00	0,00	39.999,75
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	39.999,75	0,00	0,00	0,00	39.999,75
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	16.962.286,77	189.929,17	0,00	133.961,48	448.604,86	16.837.572,56
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	1.933.353,58	22.327,47	0,00	187.730,01	44.396,14	2.099.014,92
3) Terreni (patrimonio disponibile)		3.851,73	0,00	0,00	0,00	0,00	3.851,73
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	22.509.979,04	75.067,07	0,00	142.352,91	953.501,63	21.773.897,39
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	335.344,48	0,00	0,00	0,00	19.702,52	315.641,96
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	70.913,18	8.109,81	0,00	0,00	27.501,19	51.521,80
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	167.229,53	16.965,63	0,00	0,00	61.498,34	122.696,82
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	7.200,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	5.400,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	5.042,11	0,00	0,00	0,00	3.694,03	1.348,08
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	158.801,85	58.357,02	0,00	0,00	58.053,75	159.105,12
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		748.106,49	211.262,11	0,00	0,00	403.370,90	555.997,70
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		42.902.108,76	582.018,28	0,00	464.044,40	2.022.123,36	41.926.048,08
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate		256.307,64	0,00	0,00	2.036,36	0,00	258.344,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		4.371.879,49	0,00	0,00	0,00	79.538,03	4.292.341,46
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		4.628.187,13	10.000,00	10.000,00	2.036,36	79.538,03	4.550.685,46
		47.530.295,89	632.018,03	10.000,00	466.080,76	2.101.661,39	46.516.733,29

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>							
I) RIMANENZE							
<b>TOTALE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti		2.116.648,82	9.947.170,85	9.994.247,80	0,00	5.065,60	2.064.506,27
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:							
a) Stato - correnti		0,00	790.275,73	783.186,64	0,00	0,00	7.089,09
- capitale		26.250,00	0,00	26.250,00	0,00	0,00	0,00
b) Regione - correnti		27.343,04	56.634,96	70.978,00	0,00	13.000,00	0,00
- capitale		54.279,65	84.279,28	54.279,28	0,00	54.279,65	30.000,00
c) Altri - correnti		104.287,60	149.851,02	98.008,50	0,00	42.244,49	113.885,63
- capitale		48.359,04	4.212,76	42.105,00	0,00	6.222,51	4.244,29
3) Verso debitori diversi:							
a) verso utenti di servizi pubblici		107.933,44	872.108,46	860.389,48	0,00	633,90	119.018,52
b) verso utenti di beni patrimoniali		186.126,93	343.615,63	419.426,72	2.847,27	0,00	113.163,11
c) verso altri - correnti		55.323,64	303.063,94	326.719,90	172,46	0,00	31.840,14
- capitale		48.295,84	754.359,58	732.728,30	49,88	0,00	69.977,00
d) da alienazioni patrimoniali		60.199,60	266.270,94	291.270,94	0,00	199,60	35.000,00
e) per somme corrisposte c/terzi		466,00	1.530.014,01	1.503.565,65	0,00	0,00	26.914,36
4) Crediti per IVA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Per depositi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) banche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti		212.479,46	0,00	69.199,00	0,00	0,00	143.280,46
<b>TOTALE</b>		3.047.993,06	15.101.857,16	15.272.355,21	3.069,61	121.645,75	2.758.918,87
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1) Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa		1.417.249,03	15.905.480,28	14.497.994,32	0,00	0,00	2.824.734,99
2) Depositi bancari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		1.417.249,03	15.905.480,28	14.497.994,32	0,00	0,00	2.824.734,99
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		4.465.242,09	31.007.337,44	29.770.349,53	3.069,61	121.645,75	5.583.653,86
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>							
I) RATEI ATTIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) RISCONTI ATTIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)</b>		51.995.537,98	31.639.355,47	29.780.349,53	469.150,37	2.223.307,14	52.100.387,15
CONTI D'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE		572.155,51	545.028,53	987.926,30	0,00	0,00	129.257,74
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		572.155,51	545.028,53	987.926,30	0,00	0,00	129.257,74

**CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)**

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
I) NETTO PATRIMONIALE		18.779.818,84	0,00	0,00	1.455.770,75	0,00	20.235.589,59
II) NETTO DA BENI DEMANIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		18.779.818,84	0,00	0,00	1.455.770,75	0,00	20.235.589,59
<b>B) CONFERIMENTI</b>							
I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		3.966.450,71	88.492,04	0,00	0,00	0,00	4.054.942,75
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE		6.988.355,53	754.359,58	0,00	0,00	0,00	7.742.715,11
<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>		10.954.806,24	842.851,62	0,00	0,00	0,00	11.797.657,86
<b>C) DEBITI</b>							
I) DEBITI DI FINANZIAMENTO							
1) Per finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Per mutui e prestiti		15.594.836,38	0,00	1.401.227,16	134.793,05	3,10	14.328.399,17
3) Per prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Per debiti pluriennali		4.361.990,13	0,00	247.237,26	0,00	0,00	4.114.752,87
II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		2.301.086,39	9.625.982,58	10.160.845,57	0,00	267.236,03	1.498.987,37
III) DEBITI PER IVA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA		0,00	623.125,07	623.125,07	0,00	0,00	0,00
V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI		3.000,00	1.540.186,01	1.418.085,72	0,00	0,00	0,00
VI) DEBITI VERSO						100,00	125.000,29
1) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) ALTRI DEBITI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI</b>		22.260.912,90	11.789.293,66	13.850.520,78	134.793,05	267.339,13	20.067.139,70
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>							
I) RATEI PASSIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) RISCONTI PASSIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>		51.995.537,98	12.632.145,28	13.850.520,78	1.590.563,80	267.339,13	52.100.387,15
<b>CONTI D'ORDINE</b>							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		572.155,51	545.028,53	987.926,30	0,00	0,00	129.257,74
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		572.155,51	545.028,53	987.926,30	0,00	0,00	129.257,74